



Una scultura realizzata usando la motosega

Artisti tra i boschi Con la motosega alla baita di Sciucc

Si chiama "Wood Art Orobic" ed è il simposio di scultura con motosega che è stato messo in cantiere dalla Fondazione Albosaggia e dall'Avi, l'Associazione Valtellina intagliatori.

L'evento in programma il 21 e il 22 settembre a 2.000 metri di quota, davanti alla baita di Sciucc di proprietà del Comune, ma gestita dalla Fondazione, prevede che i partecipanti, armati di motosega, realizzino delle opere scultoree di legno che necessariamente dovranno trovare spunto dall'ambiente floreale e faunistico circostante. In particolare, ci si dovrà ispirare ad uccelli, ungulati oppure a soggetti fiabeschi. Tratti da quelle favole tipicamente ambientate nel bosco.

Per la realizzazione delle sculture si dovrà, anche in questo caso, attingere solo da ciò che offre la natura.

Vale a dire tronchi di larice di varie dimensioni oppure rami che possano essere intaglia-

ti e trasformati in sculture. Una volta terminate, le opere saranno lasciate sul posto, attorno alla baita, come complemento della stessa e come promozione dell'attività degli intagliatori.

Gli appassionati potranno vedere da vicino l'evolversi delle sculture sia sabato che domenica.

Il primo giorno ci si metterà all'opera dalle 14 alle 18, mentre domenica si lavorerà dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Giornata in cui si procederà anche all'intitolazione della baita che sarà dedicata alla memoria dei gemelli Facetti, giovani di Albosaggia scomparsi anni fa in un tragico incidente stradale avvenuto lungo via Vanoni a Sondrio.

Dal 22 settembre, inoltre, la baita rimarrà aperta a tutti come rifugio alpino, dedicata cioè a chi ama camminare in montagna e potrà trovarvi riparo.

■ D.Luc.